



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LIBORIO PALAZZO-SALINARI"
75024 MONTESCAGLIOSO (MT) - RIONE M. POLO, snc
C.F. 93049170777 – C.M. MTIC823003 Tel. 0835/207109 - Fax 0835/1856824
e mail: MTIC823003@istruzione.it Sito:www.icmontescaglioso.edu.it

PEC: MTIC823003@PEC.ISTRUZIONE.IT

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN DAD

Sulla base delle proposte elaborate nel corso del Collegio dei docenti, l'IC "Palazzo-Salinari di Montescaglioso adotta le seguenti linee guida per la didattica a distanza e la valutazione, ad integrazione del PTOF d'Istituto.

1. Normativa di riferimento

DPR 275/99 – Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche e, in particolare, all'art. 4 comma 4 secondo il quale le istituzioni scolastiche *“individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati”*.

Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137 Disposizioni urgenti in materia di istruzione e universita'.

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, concernente regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;

Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87, che adotta il «Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88, che adotta il «Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133;

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89, che adotta il «Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, relativo al regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli

adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. (20G00042) (**GU Serie Generale n.93 del 08-04-2020**)

2. Considerazioni metodologiche

Il focus principale della didattica a distanza in un momento emergenziale come quello che stiamo vivendo sta innanzitutto nel mantenimento di una relazione: quel rapporto fondamentale tra docenti e studenti, tra studenti con i loro compagni, tra i docenti con i colleghi senza il quale la scuola non è tale. Il contesto del tutto straordinario nel quale la didattica a distanza si rende necessaria - con i ragazzi costretti all'isolamento da un lato e a legami più stringenti in famiglia dall'altro, con la limitazione delle proprie libertà personali e con la fatica di un quotidiano tutto da reinventare - comporta per tutti l'assunzione di nuove responsabilità. Per questo la didattica a distanza può funzionare non tanto come replica automatica della giornata scolastica in presenza, riproposta in una astratta giornata didattica virtuale, poiché nessuno né ragazzi né insegnanti possono reggerne l'impatto, quanto nel legame che i docenti riescono a instaurare con i ragazzi, dialogando con loro, incoraggiandoli e rassicurandoli. In questo momento difficile la scuola non può preoccuparsi solo dell'apprendimento, ma deve essere capace di ricostruire una relazione empatica con gli studenti, per invogliarli ad impegnarsi, a sviluppare curiosità cognitive, a ridare senso allo studio. Ed il rapporto con la scuola, con un calendario di impegni stabiliti ma comunque flessibili, può svolgere la funzione di creare una nuova routine, un ritmo giusto per le giornate dei ragazzi. Con questa connotazione, l'aiuto offerto dalla tecnologia - con le classi virtuali e la possibilità di effettuare videolezioni, ma non solo - aumenta l'autonomia e la responsabilità dei ragazzi, dimensioni che vanno valorizzate e potenziate. I provvedimenti governativi operano nel senso della salvaguardia del valore legale dell'anno scolastico.

In questo contesto il tema più complesso e sfidante, ma tanto più necessario in questa fase, è quello della valutazione.

La nota n. 388 del 17 marzo 2020 fornisce indicazioni operative per le attività didattiche a distanza. In particolare esplicita quanto segue *“se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”*

La necessità di procedere con la valutazione nasce quindi dalla necessità di fornire un feedback all'alunno e di dargli indicazioni su come procedere. È necessario condividere con gli alunni le modalità della valutazione, che cambiano. Se tale nota evidenzia l'importanza di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, riesaminando le progettazioni di inizio anno (*“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”*), anche la valutazione richiede una “rimodulazione”.

3. *Indicazioni operative*

Le forme, le metodologie e gli strumenti applicati dall'Istituto Palazzo-Salinari nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza (teams, Argo o altre applicazioni) consentono ad ogni docente di informare tempestivamente lo studente su cosa ha sbagliato e perché, e di valorizzare le sue competenze, rimandando anche a approfondimenti e/o recuperi e consolidamenti in riferimento a ciò che va migliorato; permettono, quindi, di procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti conseguiti durante la didattica a distanza **e di condurre all'assegnazione di una o più votazioni.**

Nell'ambito degli strumenti di valutazione possono essere previsti durante la DAD, a seconda delle diverse discipline e dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe:

- colloqui orali programmati, da tenersi in videoconferenza a piccoli gruppi (si consiglia di almeno 3 studenti per incontri della durata di circa 20 minuti);
 - esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, variabile a seconda della specificità della disciplina (si suggerisce di concordare modalità e tempistiche, ai fini dell'efficacia e della sostenibilità, con i colleghi del Dipartimento e con gli allievi stessi), in modalità sincrona (videoconferenza) o asincrona (consegna su Teams o Argo);
 - relazioni/tesine/elaborati diversi, su argomenti vari, anche tecnici;
 - temi scritti;
 - Prove autentiche (come da programmazione per competenze, si possono richiedere agli alunni prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità teamwork.). La somministrazione di prove autentiche consente di verificare: la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, la capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.
 - questionari a risposta breve;
 - questionari a risposta multipla;
 - tavole di disegno o materiale video.
- Per quanto riguarda i criteri di valutazione, gli elementi di cui tener conto, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza che gli studenti stanno svolgendo e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono:
- in riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:
 - la capacità organizzativa
 - lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne
 - il senso di responsabilità e l'impegno
 - in riferimento alla partecipazione alle videolezioni:
 - la presenza regolare o la partecipazione attiva
 - in riferimento ai colloqui in videoconferenza:
 - la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
 - la correttezza dei contenuti
 - in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:
 - la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
 - la cura nell'esecuzione

➤ in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:

- la correttezza
- la personalizzazione

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, laddove sussistano dubbi sul possesso dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare allo studente la possibilità di esprimersi con serenità è il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi.

In merito alla partecipazione e alla consegna degli elaborati, nel caso di valutazioni potenzialmente negative, i docenti terranno conto di tali elementi solo dopo aver contattato gli alunni e aver verificato l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente.

Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali dell'alunno (per es. situazioni di handicap, situazioni a rischio), i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna (per es. fotografie del compito).

Quando fare la valutazione va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

- Al rientro a scuola potranno essere organizzati momenti di confronto collegiale tra docente/i e studente/i sui contenuti sviluppati durante il periodo della didattica a distanza.
- Il riconoscimento da attribuire a tali votazioni potrà essere modificato in funzione delle comunicazioni che verranno emanate dal Ministero dell'Istruzione in tema di valutazione.

4. Prospettiva operativa

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza, si forniscono in allegato tre strumenti: una griglia per l'osservazione scuola primaria (**allegato 1**), una rubrica di valutazione comportamento scuola primaria e secondaria di primo grado (**allegato 2**) e una rubrica di valutazione scuola secondaria primo grado (**allegato 3**).

Tali strumenti rappresentano una bussola orientativa attraverso la quale valutare, tenendo in considerazione i seguenti indicatori:

- metodo e organizzazione del lavoro
- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

I dati raccolti, consentiranno ad ogni team/Consiglio di classe di definire i livelli raggiunti da ciascuno studente, individuati nella rubrica di valutazione .

5. La Valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 e degli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010

La valutazione è una questione molto delicata per tutti gli studenti, a maggior ragione per quelli

con disabilità. Occorre, quindi, creare le condizioni perché essa potenzi e non limiti i loro percorsi di studio.

- L'oggetto della valutazione degli alunni certificati in base alla L. 104/92, sempre, ma soprattutto in questo particolare momento di sostegno a distanza, deve essere tutto il processo di apprendimento, considerando gli obiettivi previsti dal PEI integrati dagli indicatori della didattica a distanza . In ogni caso tutte le modalità di valutazione saranno concordate tra i docenti di sostegno e i docenti delle singole discipline .
- In merito alla valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della L. 170/2010, è necessario mantenere attive le misure compensative e dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente.
- Particolare attenzione va data alla somministrazione di prove con tempi più lunghi o numero minore di richieste.

6. La comunicazione agli alunni e alle famiglie

La comunicazione agli alunni e alle famiglie delle valutazioni assegnate durante la DAD avverrà attraverso il registro elettronico Argo. I voti andranno inseriti nell'apposita sezione (valutazioni scritte, orali, pratiche) del suddetto registro, con descrizione/commento (famiglia e/o personale) relativo al fatto che la valutazione si riferisce alle attività sincrone e/o asincrone svolte in DAD. La comunicazione con le famiglie rispetto all'andamento delle attività a distanza, non potendo essere condotta nelle modalità consuete in presenza (colloqui, consigli di classe aperti ai genitori), potrà avvenire tramite e-mail, a seconda delle necessità specifiche ravvisate dai docenti della classe e/o dal docente coordinatore. Gli indirizzi e-mail dei genitori di ciascuna classe sono reperibili sul registro Argo ScuolaNext (percorso: Comunicazioni - Invio mail; la visualizzazione è possibile da parte di tutti i docenti della classe).

Potrebbero essere definiti dei nuovi orari di ricevimento e pertanto i genitori, attraverso Argo, richiedere un colloquio che avverrà attraverso la piattaforma o applicazione utilizzata dal proprio figlio.